

# Documento Programmatico Previsionale 2025















#### Introduzione del Presidente

Siamo consapevoli di vivere in anni di grandi cambiamenti e sfide, in cui la tecnologia avanza ad un ritmo vertiginoso e sta profondamente cambiando il nostro modo di vivere, di lavorare di rapportarci agli altri.

Innovazioni, a partire dall'intelligenza artificiale generativa che ha il potenziale per rivoluzionare molti settori che portano con sé grandi opportunità, ma anche nuove incertezze, incideranno su privacy, sicurezza, etica, cambiando la nostra quotidianità, esponendoci alle insidie di una navigazione costante in un mare di informazioni in cui è difficile distinguere tra verità e disinformazione, modificando la organizzazione del lavoro, le relazioni interpersonali, l'ambiente, il tessuto sociale stesso.

Conflitti, tensioni e instabilità in diverse parti del mondo ci ricordano poi quanto complessa sia la situazione geopolitica che, congiuntamente alle criticità economiche, le crisi finanziarie e le disuguaglianze, aggiunge ulteriori elementi di incertezza, ma la storia ci insegna che l'umanità ha sempre trovato i modi per superare le difficoltà e prosperare se si è pronti a cambiare, a crescere e a trovare nuove soluzioni ai problemi che ci si presentano.

Queste sfide richiedono una gestione attenta e strategica per garantire che la Fondazione possa perseguire efficacemente anche nel 2025 la sua missione di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico.

ll nostro ambizioso obiettivo è contribuire a costruire il futuro del nostro territorio rinsaldando la collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati che operano quotidianamente per migliorare la qualità della vita delle persone, per garantire la promozione dei diritti sociali e civili, per promuovere salute e benessere, per ridurre le diseguaglianze, la povertà economica, sociale e culturale.

Saremo pertanto duttili al cambiamento, attenti ai bisogni emergenti per fornire risposte mirate ed efficaci a beneficio di tutte le persone, con attenzione particolare alle nuove generazioni ed ai più fragili, utilizzando al meglio la nostra consolidata capacità erogativa e la prudente e fruttuosa gestione del patrimonio che consentirà nel 2025 di mettere a disposizione **6 milioni di euro**, <u>la cifra più alta negli ultimi 10 anni,</u> per sostenere progetti e assicurare la migliore presenza da sempre sul territorio.

Notaio dr Luciano Mariano



#### Premesse e contesto normativo

Le Fondazioni di origine bancaria sono il **principale sostenitore del mondo del Volontariato.** 

Ciascuna Fondazione di origine bancaria interviene sul proprio territorio, generalmente la provincia o la regione in cui ha sede. Ci sono però anche molte **iniziative di portata nazionale** o internazionale, realizzate con il coordinamento di Acri. Le primarie normative che hanno consentito la nascita delle Fondazioni di origine bancaria Bancarie negli anni 90, che le hanno regolamentate nel corso degli anni accompagnando profonde trasformazioni rispetto alla prima comparsa nel sistema creditizio italiano e che tuttora le disciplinano sono le seguenti:

- Legge Amato-Carli: L. 218/90 e D.Lgs. 356/90
- Direttiva Dini: L. 474/94 e Direttiva 18/11/94
- Legge Ciampi: L. 461/98 e D.Lgs. 153/99
- Riforma Tremonti: L. 448/2001
- Corte Costituzionale: Sentenze n. 300 e n. 301/2003
- Carta delle Fondazioni
- Legge di stabilità 2015: L. 190/2014
- Protocollo Intesa ACRI-MEF



#### Contesto di sistema

Le Fondazioni di origine bancaria sono organizzazioni non profit, private e autonome, nate all'inizio degli anni Novanta dalla riforma del sistema del credito. Sono 86, differenti per dimensione e operatività territoriale, e intervengono in diversi campi dal welfare alla cultura, dall'innovazione all'ambiente, dall'educazione alla ricerca. La missione delle Fondazioni è accompagnare lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità di riferimento e dell'intero Paese. Dalla loro nascita hanno erogato oltre 26 miliardi di euro, attraverso più di 400mila iniziative e investito significative risorse per perseguire gli obiettivi di missione indicati dalla legge: l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Le risorse utilizzate per realizzare le progettualità delle Fondazioni sono tratte dagli utili generati dagli investimenti dei loro patrimoni, che complessivamente ammontano a circa 40 miliardi di euro.

- patrimonio contabile complessivo 41,2 miliardi di euro (+1,5%);
- proventi complessivi 2.010,3 milioni di euro (+41,1%);
- redditività lorda del patrimonio 4,9% (era il 3,5% nel 2022);
- avanzo di esercizio 1.313,9 milioni di euro (+45%);
- attività erogativa 1.047,5 milioni di euro (+8,9%), miglior risultato degli ultimi 12 anni;
- erogazioni destinate al welfare 360,5 milioni di euro (34,4% del totale);
- iniziative finanziate 21.981:
- importo medio 47.654 euro.
- personale occupato 1036 di cui il 74% laureato.

Nel 2023 e 2024 sono proseguite le partnership di sistema, progetti a valenza nazionale, promossi in ambito Acri, e realizzati in partenariati di gruppi di Fondazioni. Tra questi ci sono: Fondazione Con il Sud, per promuovere l'attivazione della società civile del Mezzogiorno, il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, il Fondo per la Repubblica digitale per sostenere e selezionare progetti dedicati alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e R'Accolte dedicato al patrimonio di quasi I6mila opere delle collezioni artistiche delle Fondazioni.



#### Aree di Intervento

La Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti individuati, con cadenza triennale, dal Consiglio Generale nell'ambito dei Settori ammessi in numero non superiore a cinque, assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse <u>e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale</u> (art 2 , comma 2 Statuto della Fondazione di Al).

#### Per settori ammessi si intendono i seguenti settori indicati dalla legge:

- •famiglia e valori connessi
- tamiglia e valori connessi
   crescita e formazione giovanile
   educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
   volontariato, filantropia e beneficenza
   religione e sviluppo spirituale
   prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica
   sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
   sviluppo locale ed edilizia popolare locale
   protezione dei consumatori
   protezione civile
   salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- •salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- ■attività sportiva
- prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
   patologie e disturbi psichici e mentali
   ricerca scientifica e tecnologica

- protezione e qualità ambientale
  arte, attività e beni culturali
- assistenza agli anzianidiritti civili



# Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: *la storia*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, soggetto non profit che gode, come sancito dal D.lgs. 153/1999, di piena autonomia statutaria e gestionale in qualità di soggetto giuridicamente privato, è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

É una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria (che, nel caso specifico è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa successivamente Banca di Legnano, poi Banca Popolare di Milano ed ora Banco BPM Spa), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

E' persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale. La Fondazione fa parte della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria e dell'ACRI -Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa – e ha aderito alla Carta delle Fondazioni predisposta dall'ACRI ed al Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015.

La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto ed importanti reperti oggi fruibili da tutti.



# Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: *la presenza erogativa*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dal 2000 ad oggi, ha erogato più di 106 milioni di euro attraverso più di 6.500 iniziative e investito significative risorse per perseguire gli obiettivi di missione indicati dalla legge e dallo Statuto: l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Le risorse utilizzate per realizzare le progettualità sono tratte dagli utili generati dagli investimenti del patrimonio, che complessivamente ammontano a circa 215 milioni di euro.

Nel 2023 l'importo destinato ai **Progetti Propri** è stato pari ad € 5.224.565,24 mentre quello destinato ai **Progetti di Terzi** è stato pari ad € 2.074.449,16 per un totale di € 7.299.014,40 pari a 421 pratiche.

Dal 1º gennaio al 30 giugno 2024 l'importo destinato ai Progetti Propri è stato pari ad € 3.355.580,23 mentre quello destinato ai Progetti di Terzi è stato pari ad € 1.070.396,00 per un totale di € 4.425.976,23 pari a 253 pratiche.



### Organi della Fondazione

- IL CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo, la durata in carica è di 5 anni.
  Composto da 11 membri, sulla base dello Statuto approvato dal Ministero in data 6 aprile 2022, così nominati:
- **9 componenti su designazioni** operate da: a) Prefetto di Alessandria; b) Provincia di Alessandria; c) Amministrazione comunale di Alessandria; d) Vescovo di Alessandria; e) C.C.I.A.A. di Alessandria; f) Università del Piemonte Orientale; g) uno designato in modo congiunto dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato e di Tortona; h) Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino; i) uno designato in modo congiunto dagli enti cui, al momento della comunicazione di cui al successivo comma 11, sono affidate in convenzione le postazioni di soccorso in forma continuativa per il servizio di trasporto sanitario di emergenza e trasporto sanitario di emergenza/urgenza ubicate nel comune di Alessandria.
- **2 componenti cooptati** dallo stesso Consiglio Generale tra personalità di chiara e indiscussa fama in grado di integrare le competenze già presenti nel Consiglio e di favorire il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione. Le cooptazioni sono effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato, nel rispetto del principio di trasparenza e con l'applicazione di un idoneo criterio selettivo.
- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque Consiglieri nominati dal Consiglio Generale. Il Presidente e il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno. La durata in carica è di 4 esercizi.
- IL PRESIDENTE che è legale rappresentante dell'Ente, svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione; nominato, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 esercizi.
- IL COLLEGIO DEI REVISORI, cui competono le funzioni di controllo, costituito da 3 membri effettivi (compreso il Presidente) e da 2 membri supplenti, nominato dal Consiglio Generale resta in carica tre esercizi.
- II DIRETTORE è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Generale, che ne determina i poteri e le funzioni.



# Organi in carica

#### IL PRESIDENTE

Mariano Luciano

#### IL CONSIGLIO GENERALE è composto da:

Castello Luigi Mario

Crivelli Alessia

Ferrari Vittorio Alberto

Gavio Franco

Giordano Giuseppe Maria

Livraghi Roberto

Mercogliano Domenico

Olita Iginio

Prato Tiziana

Rondano Carla

Teruzzi Angelo

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mariano Luciano (Presidente)

Rangone Egidio (Vice Presidente)

Balduzzi Rossana

Bonzano Luigi

Debernardi Giovanna Maria

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Lombardi Marinella (Presidente)

Falabrino Pier Marco (membro effettivo)

Zanfini Roberto (membro effettivo)

Cairo Roberto Francesco (membro supplente)

Lonetti Melissa (membro supplente)

#### II DIRETTORE

Toniolo Flavio Tullio



### Struttura organizzativa

Analisi dei Processi: si è attivata e implementata l'analisi dei processi aziendali esistenti per identificare inefficienze e aree di miglioramento, con revisione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun dipendente.

**Semplificazione**: al fine di una migliore attuazione dei processi di semplificazione, già avviati negli scorsi anni, sono stati modificati il Regolamento Attività Istituzionale, Regolamento Nomine e Regolamento di funzionamento degli organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per attuare i necessari flessibili adattamenti alle modalità operative, ferma restando la tutela dei presidi obbligatori.

Comunicazione Efficace: si lavora per implementare ulteriormente i già chiari canali di comunicazione tra i dipendenti e con i vertici della Fondazione nella convinzione che l'attivazione di costanti ed efficienti metodi di comunicazione garantisca che tutto il personale sia allineato sugli obiettivi della Fondazione.

Formazione e Sviluppo: si sono attivate e si implementeranno attività di formazione continua dei dipendenti per migliorare le loro competenze e aumentare la produttività.

Flessibilità e Adattabilità: si proseguirà nell'incentivazione ad essere flessibili e pronti ad adattarsi ai cambiamenti. E' cruciale infatti accelerare il processo di introduzione di nuove tecnologie e implementazione di nuovi metodi di lavoro anche alla luce delle potenzialità che la strumentazione tecnologica offre ad un sistema di piccole dimensioni qual è la nostra Fondazione.

Innovazione tecnologica: si lavora per rendere sempre aggiornate le infrastrutture informatiche della Fondazione, come la migrazione dell'applicativo SIME ai nuovi moduli, in particolare, la migrazione del database delibere, adottando il modulo CdA on board, la migrazione del modulo contabilità e moduli impegni e controllo di gestione e l'attivazione della procedura online per la disciplina WHISTLEBLOWING, ovvero la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Monitoraggio e valutazione: si incrementerà il monitoraggio costante delle prestazioni e dei risultati delle varie risorse individuando per tempo eventuali criticità e intervenendo quindi tempestivamente per migliorare l'efficienza.



#### Attività istituzionale nel 2023-2024

La Fondazione negli esercizi 2023-2024 ha proseguito il processo di profonda trasformazione organizzativa con l'obiettivo prioritario di aderire alle impostazioni conseguenti l'approvazione del protocollo ACRI-MEF con particolare riguardo alla trasparenza dell'attività erogativa, alla introduzione del BANDO quale strumento di selezione privilegiata per il finanziamento delle iniziative sul territorio e, ancor più, con l'introduzione dei **PROGETTI PROPRI** e la **VALUTAZIONE** della ricaduta dei progetti realizzati.

I PROGETTI PROPRI che hanno portato e porteranno ad attivare anche partnership di sistema con le più prestigiose istituzioni del territorio, sono l'innovativo strumento attraverso il quale la Fondazione si propone nei propri ambiti di operatività e nei propri settori di intervento, non soltanto come mero erogatore di risorse su proposte di terzi, ma come soggetto capace di intercettare i bisogni del territorio e proporre risposte adeguate e innovative. La collaborazione con enti e istituzioni di comprovata capacità ed esperienza assicura la condivisione di obiettivi e l'attivazione delle migliori sinergie.

La nostra Fondazione ha potuto proficuamente mettere a frutto la consolidata esperienza della propria struttura che ha contribuito a individuare risposte innovative ai nuovi bisogni che il quotidiano confronto con enti ed associazioni fa emergere e, conseguentemente, proporre e realizzare interessanti progetti innovativi.

Contestualmente alla introduzione di queste nuove modalità operative si è provveduto a darne la **più ampia trasparenza** con ogni adeguato mezzo comunicativo, contribuendo così ad ampliare il numero di enti e di soggetti che possono accedere ai contributi messi a disposizione dalla Fondazione. Annualmente, a seguito della approvazione del Documento Previsionale Programmatico, viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione il programma attuativo dello stesso e, all'inizio di ogni anno, viene data **ampia conoscenza** di Bandi ed altri strumenti erogativi, che verranno emessi, delle risorse a disposizione, delle priorità di selezione, dei tempi e dei modi attraverso i quali tutti i soggetti eligibili possono presentare le richieste di contributo alla Fondazione. Ciò al fine di consentire al maggior numero possibile di enti ed istituzioni di adequatamente prepararsi, predisporre progetti rientranti nelle linee operative della Fondazione, organizzarsi per tempo per presentarli.



### Gestione del patrimonio 2023-2024

#### Evoluzione 2023

Nel corso dell'esercizio 2023, i flussi finanziari hanno permesso di effettuare, tra l'altro, nuovi investimenti, proposti dal Comitato Investimenti e Partecipazioni e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in titoli di Stato italiani; in particolare, tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, sono stati iscritti € 9 milioni nominali di CCT EU 20/15.04.26, in parte frutto di nuovi investimenti ed in parte quale reinvestimento degli € 3,8 milioni nominali del BTP 0,30% 15/08/2023 acquistati nell'esercizio 2022. Gli investimenti non immobilizzati in titoli di Stato hanno nuovamente consentito di allocare in modo più efficiente le disponibilità liquide giacenti sui conti correnti.

Dal punto di vista economico la gestione dell'esercizio 2023 ha condotto alla rilevazione di un avanzo di esercizio di € 4.383.843 che segue l'avanzo di € 4.772.911 dell'esercizio precedente.

Il risultato dell'esercizio 2023 è stato positivamente influenzato da:

- l'incremento dei dividendi e proventi assimilati, grazie all'aumento dei dividendi distribuiti da Banco Bpm e Cassa Depositi e Prestiti rispetto all'esercizio precedente,
- le riprese di valore rilevate sugli strumenti finanziari non immobilizzati titoli di capitale in portafoglio, che hanno più che compensato la riduzione degli interessi e proventi assimilati. In generale, si può ribadire che gli oneri, ordinari e straordinari, hanno trovato ampia copertura nei proventi della gestione ordinaria, i quali hanno potuto così essere indirizzati agli accantonamenti patrimoniali di legge facoltativi ed all'attività istituzionale.

Al netto degli oneri riferiti al tema dell'estinzione anticipata della Nota Alpaca (€ 610.000 per accantonamento a fondo rischi ed € 160 mila circa per consulenze legali), l'avanzo dell'esercizio sarebbe stato superiore ad € 5,1 milioni.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide a inizio esercizio erano pari ad € 4.289.769, mentre alla fine dell'esercizio si erano ridotte ad € 1.868.941.



# Gestione del patrimonio 2023-2024

Disponibilità liquide all'1/1/23	4.289.769
Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	5.231.345
Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	-3.247.606
Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	-4.404.567
Disponibilità liquide al 31/12/23	1.868.941

La liquidità generata dalla gestione dell'esercizio ha compensato la liquidità assorbita per interventi per erogazioni, che è evidenziata al netto degli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto. In totale gli impegni assunti nei confronti del territorio ancora da liquidare risultavano di € 5.341.822 che trovavano copertura nella liquidità disponibile ed in quella che si prevedeva di incassare nel 2024, al netto degli oneri di funzionamento.



# Gestione del patrimonio 2021-2024

Viceversa, come si può evincere dagli indicatori di redditività ACRI, l'andamento dei proventi non delinea un trend, ma un andamento ancora marcatamente determinato dai dividendi distribuiti dalle partecipate:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	4.050/	2.469/	2.470/
Proventi totali netti/Patrimonio	4,95%	3,46%	3,47%
L'indice fornisce una misura del rendimento del Patrimonio mediamente investito nell'anno di riferimento, valutato a valori correnti.			
Proventi totali netti/Totale Attivo	4,32%	3,02%	3,04%
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno di riferimento espresse a valori correnti.			
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	3,58%	2,35%	2,34%
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.			



#### Gestione delle risorse: riduzione costi 2019-2024

Risultati

Di seguito si riporta l'evoluzione delle tre principali classi di costo da cui si può evincere un trend discendente:

	2019	2020	2021	2022	2023	VAR.% 2023/2019	VAR.% 2023/2020	VARIAZ.% 2023/2021
ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA	2.457.629,09	2.221.377,25	2.012.326,81	1.612.220,76	1.780.654,99	-34%	-20%	-12%
COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	499.082,27	425.462,44	461.481,68	417.719,06	407.556,70	-16%	-4%	-12%
ONERI PER IL PERSONALE	922.487,28	719.630,32	717.992,87	694.308,11	669.200,40	-25%	-7%	-7%



# Gestione delle risorse: riduzione costi 2021-2024

#### Il trend di diminuzione dei costi si ravvisa anche ponendo a raffronto gli indicatori di costo ACRI degli ultimi tre esercizi:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Oneri di funzionamento (media 5 anni)/Proventi totali netti (media 5 anni)	47,76%	39,56%	34,54%
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento.			
Oneri di funzionamento (media 5 anni)/Deliberato (media 5 anni)	97,95%	89,45%	69,82%
Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.			
Oneri di funzionamento/Patrimonio	1,37%	1,11%	1,13%
L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al Patrimonio medio espresso a valori correnti.			



### Comunicazione e trasparenza 2023-2024

Sito WEB – si è avviato dal 2022 un percorso di «efficientamento» dello stesso, inizialmente con il restyling, per offrire all'utente un'esperienza di navigazione ancora più intuitiva e mobile friendly e successivamente apportando costanti miglioramenti a tutte le sezioni con particolare riguardo a quella relativa a "Bandi e Contributi" che è divenuta punto di riferimento indispensabile per enti e associazioni e continua a far registrare un cospicuo numero di accessi.

- Bilancio di Missione Annualmente viene stampato in formato cartaceo e messo a disposizione degli stakeholder anche sul sito della Fondazione. La presentazione degli argomenti
  trattati è stata ottimizzata nel corso degli anni e adattata a una consultazione più veloce e immediata in grado di favorire la conoscenza dell'Ente e l'impegno tramite i bandi, i
  progetti propri e di terzi, le attività culturali, sociali e a favore dello sviluppo e della tutela del territorio.
- Oltre 100 conferenze stampa organizzate nell'arco del triennio hanno permesso di illustrare in modo chiaro e dettagliato le iniziative promosse e quelle sostenute dalla Fondazione. Un'attività indispensabile per far conoscere, tramite gli organi di stampa e le principali testate televisive e radiofoniche, le proposte culturali, sociali, turistiche, sportive, enogastronomiche realizzate in collaborazione con enti e associazioni della provincia di Alessandria.
- Circa 150 pagine pubblicitarie/redazionali sono state pubblicate complessivamente su testate nazionali e locali per annunciare eventi, promuovere iniziative, diffondere
  informazioni utili alla promozione del territorio. Oltre 250 tra servizi radiofonici e televisivi sono stati realizzati e trasmessi dalle reti televisive nazionali e regionali producendo
  un importante ritorno d'immagine su tutta la provincia di Alessandria.
- Social network Da alcuni anni, la Fondazione utilizza anche i più moderni e immediati canali di comunicazione, in particolare Facebook e Instagram, per raggiungere un pubblico sempre più vasto di utenti interessati a ricevere notizie sull'attività della Fondazione, eventi culturali e mostre d'arte, accedere a bandi e contributi, ottenere informazioni tecniche utili. Il numero dei follower è in continuo progresso.
- L'introduzione della diretta streaming in occasione di eventi di particolare rilevanza ha permesso di ampliare la platea di fruitori interessati a eventi di carattere
  artistico/culturale e di informazione rivolti allo sviluppo del territorio. La registrazione degli stessi è stata successivamente messa a disposizione del pubblico sul sito della
  Fondazione.



### Analisi macroeconomiche di contesto 2025

Nella predisposizione delle linee programmatiche la Fondazione tiene conto anche della evoluzione di un contesto, sia internazionale che nazionale, **per meglio indirizzare la propria operatività individuando scenari in cui si troverà ad operare.** L'insieme delle considerazioni sviluppate nei paragrafi che seguono influenzano, in modo più o meno diretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, per cui è opportuno analizzare gli effetti che, prevedibilmente, questi possano determinare.

Un'analisi macroeconomica fornisce le informazioni necessarie per navigare in un ambiente economico complesso e in continua evoluzione, aiutando a prendere decisioni più consapevoli e strategiche sia per quanto concerne la gestione del patrimonio che l'attività istituzionale.

Comprendere il contesto economico per prendere decisioni informate: con una chiara comprensione del contesto economico, è possibile prendere decisioni più informate e strategiche, riducendo l'incertezza e aumentando le probabilità di successo. Di seguito si traccia una, necessariamente sintetica, analisi macroeconomica che fornisce una panoramica dello stato attuale dell'economia, inclusi indicatori come il PIL, l'inflazione, la disoccupazione e i tassi di interesse, dati che aiutano a capire se l'economia è in crescita, stagnazione o recessione.

**Prevedere tendenze future, valutare rischi e opportunità**: dalla analisi dei dati storici e attuali, è possibile fare previsioni sulle future tendenze economiche per pianificare investimenti o altre decisioni strategiche, l'analisi macroeconomica aiuta a identificare potenziali rischi (come una possibile recessione) e opportunità (come un periodo di crescita economica) che potrebbero influenzare i bisogni del contesto territoriale.

Adattarsi ai cambiamenti: l'economia è dinamica e, ancor più nel contesto contemporaneo, soggetta a rapidi cambiamenti. Un'analisi macroeconomica continua permette di adattarsi rapidamente a nuove condizioni socio economiche, mantenendo la capacità di intercettare bisogni emergenti ed organizzare risposte adeguate.



#### Analisi del contesto Italia

Le prospettive socio-economiche per l'Italia mostrano un quadro di crescita moderata ma costante. Secondo le previsioni dell'ISTAT, il PIL italiano è atteso a crescere dell'1% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025. Le prospettive per il futuro sono incerte, ci sono alcuni segnali positivi e rischi da tenere in considerazione.

Domanda interna: sarà un fattore trainante per la crescita economica, sostenuta dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali.

Inflazione: si prevede che l'inflazione torni verso il target della BCE nei prossimi mesi.

Investimenti: gli investimenti fissi lordi sono previsti crescere dell'1,5 % nel 2024 e dell'1,2% nel 2025, in decelerazione rispetto al 2023.

Occupazione: l'occupazione è misurata in termini di unità di lavoro ULA ed è prevista crescere dello 0,9 % nel 2024 e dello 1,0 % nel 2025.

**Tasso di Disoccupazione**: è previsto scendere al 7,1 % nel 2024 e al 7,0 % nel 2025.

Restano elementi di preoccupazione quali il rallentamento della produzione industriale e la riduzione degli investimenti in abitazioni a causa della fine delle misure di incentivo alle costruzioni.

Investimenti pubblici: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sta dando un impulso significativo all'economia italiana grazie agli investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e transizione ecologica.

Ripresa del turismo: Il settore turistico, uno dei pilastri dell'economia italiana, sta mostrando segnali di forte ripresa, il che potrebbe avere un impatto positivo sulla crescita economica.

Tassi di interesse: La politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE), che si sta mostrando progressivamente meno restrittiva, può sostenere la crescita economica e diminuire il costo del debito pubblico.

Instabilità politica: L'instabilità politica potrebbe rallentare l'attuazione delle riforme e scoraggiare gli investimenti.

Shock esterni: Nuovi shock esterni, come un aumento dei prezzi dell'energia o una recessione globale, potrebbero mettere a dura prova l'economia italiana.



### Analisi del contesto regionale

L'attività economica in Piemonte ha continuato a crescere nel 2023, ma in misura molto più contenuta rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (Bollettino Banca d'Italia del marzo 2024) il prodotto è aumentato dello 0,9 per cento (dal 2,7 del 2022), in linea con la media italiana, ma lievemente meno del Nord Ovest. Sul peggioramento della congiuntura hanno influito la debolezza del ciclo macroeconomico internazionale, il dispiegarsi degli effetti della restrizione monetaria e l'accresciuta incertezza connessa con le tensioni geopolitiche.

È significativa l'**eterogeneità tra comparti**: la dinamica è stata positiva per i servizi alle imprese e, soprattutto, per quelli connessi al turismo, che hanno beneficiato dei livelli storicamente alti di viaggiatori stranieri; nel commercio non alimentare e nei servizi alla persona l'attività è rimasta debole. Il deterioramento della congiuntura, la maggiore incertezza e i tassi di interesse elevati hanno condizionato gli investimenti delle imprese industriali, che sono diminuiti.

Il calo della domanda di credito e un atteggiamento più prudente degli intermediari hanno determinato una riduzione dei prestiti al sistema produttivo, che è stata più intensa per le aziende più piccole e per quelle dell'industria e delle costruzioni. Il tasso di deterioramento dei prestiti è cresciuto in misura modesta, rimanendo su livelli contenuti nel confronto storico e in linea con la media nazionale.

Nonostante la crescita dell'ultimo triennio, in **Piemonte l'occupazione e soprattutto l'offerta di lavoro sono rimaste inferiori ai livelli pre-pandemia**. Tali andamenti, peggiori della media nazionale e delle altre regioni settentrionali, riflettono in misura rilevante l'impatto delle dinamiche demografiche, a cui contribuiscono sia il **saldo naturale negativo** sia i **trasferimenti all'estero di giovani e di laureati**.

I consumi hanno notevolmente rallentato, dopo un biennio di forte crescita; sono stati in parte sostenuti dal ricorso ai finanziamenti finalizzati. Analisi di Banca d'Italia indicano che il costo per l'acquisto del paniere di beni e servizi ritenuti essenziali per soddisfare i bisogni fondamentali è in Piemonte lievemente inferiore a quello medio nazionale; tale divario è più ampio tra il capoluogo regionale e gli altri centri metropolitani del Paese. I prestiti per l'acquisto di abitazioni sono diminuiti: vi ha influito l'ulteriore aumento del costo dei finanziamenti, più accentuato per la componente a tasso variabile.



### Analisi evolutiva del contesto provinciale

Nel 2023, in provincia di Alessandria, sono **nate 2.088 nuove imprese e ne sono cessate 2.151**. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto lievemente negativo: -63 imprese, dato che porta a 40.078 lo stock di imprese registrate a fine 2023.

Alessandria è **all'89esimo posto, su 105 province** (l'ultima è Biella). Confermando purtroppo la negatività già riscontrata nel tasso di crescita 2023 su 2022, ed accentuandola: -11% Alessandria.

Le imprese femminilit nell'area delle province di Alessandria-Asti, al 31 dicembre 2023, sono 14.334 sulle 62.527 totali; sono pari quindi al 22,9% delle imprese totali (dato superiore alla media regionale, 22,4%, e nazionale, 22,2%). Come peso percentuale di imprese femminili sul totale imprese, Alessandria si colloca in prima posizione regionale: 23,1%.

Nella nostra Provincia secondo i dati della CCIAA di Alessandria I export è positivo e lineare con assestamento nel 2022-2023 Gioielleria, **prodotti chimici** e **plastica** sono i prodotti alessandrini di punta, destinati all'Irlanda e alla Germania.

Nel 2023 l'export alessandrino ammonta a **7,4 miliardi di euro**, con un trend in aumento nel triennio 2021/2023. con una crescita rispetto al 2021 di 1,4 miliardo di euro (1.382.725.913), per un valore percentuale di +23,1%. Rispetto al 2022 il dato è +7,2%. Il saldo della bilancia commerciale (export meno import) è positivo: **+2,9 miliardi di euro**.

l principali prodotti esportati dall'Alessandrino vedono al primo posto la **gioielleria**, con una quota export del 27% sul totale. Seguono i **prodotti chimici** e i **fertilizzanti**, con una quota del 14%, e **gli articoli in materie plastiche**, con una quota del 6%.

Con riferimento alle destinazioni, la gioielleria viene esportata principalmente in **Irlanda**, per 640 milioni di euro, in crescita nel triennio 2021-2023 (2021: 482 milioni di euro; 2022: 506 milioni di euro). I prodotti chimici in **Germania**, per 197 milioni di euro, in crescita nel triennio: 141 milioni nel 2021, 168 nel 2022. Gli articoli in materie plastiche, terzo gruppo di prodotti come esportazione, vengono esportati principalmente in Germania, per un export di 96 milioni nel 2023, con un trend in crescita nel triennio, 84, 93 e 96 milioni di euro.

Francia, Germania e Irlanda sono i primi paesi di destinazione dell'export alessandrino. Con riferimento alle merci, in Francia sono destinate le esportazioni di gioielleria per 277 milioni di euro, in calo del 9% rispetto al 2022 (305 milioni). In Germania i prodotti chimici, per 197 milioni di euro, in aumento del 17,4% (166 milioni nel 2022). In Irlanda la gioielleria, per 640 milioni di euro, 26,4% rispetto al 2022.

In linea con la tendenza nazionale e regionale **anche le previsioni degli industriali alessandrini tornano positive,** in particolare per l'occupazione, la produzione, gli ordini e l'alto tasso di utilizzo degli impianti, mentre rallenta progressivamente la corsa al rialzo dei costi delle materie prime, dell'energia e della logistica.



### Settori di operatività 2025

La Fondazione, in stretta connessione con il territorio, orienta la propria attività nei settori ammessi, concentrando la sua operatività prevalentemente nei settori rilevanti, impegnandosi ad assicurare un'allocazione delle risorse che, sebbene equilibrata, dia priorità ai settori di maggiore rilevanza sociale.

Il Documento Programmatico Pluriennale 2025-2026-2027, in prosecuzione e coerenza con la precedente programmazione pluriennale 2022-2023-2024, ed in ottemperanza alle disposizioni statutarie che prevedono che nella scelta dei settori in cui operare la Fondazione dia «preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale», ha individuato quali ambiti di operatività:

#### Settori rilevanti

- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Educazione, istruzione e formazione
- Protezione e qualità ambientale

#### Settori ammessi

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Assistenza agli anziani
- Protezione civile

L'importo minimo destinato agli interventi nei settori rilevanti viene definito in conformità al limite previsto dall'art. 8 comma l lett. d) del D.Lgs. 153/99. Tale importo è calcolato prendendo come riferimento il 50% dell'avanzo di esercizio, al netto della sola riserva obbligatoria.

# R

#### Linee di azione 2025

L'attività della Fondazione è finalizzata alla creazione di **comunità più coese**, favorendo la costruzione di connessioni, di progetti capaci di cambiare scenari sfavorevoli, intraprendere percorsi in grado di **migliorare la qualità della vita** delle persone, **restituire fiducia,** sostenere la **coesione sociale,** produrre **risultati duraturi** con progetti capaci di persistere nel tempo.

Il Consiglio Generale, con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2025-2026-2027, ha confermato l'indirizzo secondo cui la Fondazione, dimostrata la propria capacità di essere un soggetto affidabile e presente per il territorio, deve consolidare il ruolo assunto e sviluppare, nei soggetti che utilizzano le risorse che essa mette a disposizione, la capacità nel tempo di reggersi in autonomia, ciò anche al fine di consentire la turnazione della erogazione delle risorse della Fondazione che non devono essere vincolate per lunghi periodi e devono avere la possibilità di essere nel tempo convertite anche a sostegno di problematiche nuove ed emergenti, nuovi soggetti che si organizzano, come la rapida evoluzione del contesto sociale ed economico richiede.

In attuazione delle indicazioni strategiche definite dall'organo di Indirizzo, la Fondazione nell'esercizio 2025 si indirizzerà a ulteriormente perfezionare e rafforzare il ruolo che esercita attraverso la ideazione e realizzazione di Progetti Propri mettendo a frutto una consolidata esperienza e una approfondita conoscenza delle problematiche del territorio, proseguirà nella positiva ed estremamente significativa sinergia posta in essere con rilevanti istituzioni prestigiose del territorio che, coniugando la propria esperienza e le proprie competenze con quelle della Fondazione, consentiranno di attivare la realizzazione di rinnovati progetti di successo. Si rafforzerà nel 2025 lo strumento dei Bandi per l'individuazione delle progettualità da sostenere, in quanto modalità di intervento più adatta ad ottemperare al principio di trasparenza, ampiamente apprezzato da Enti ed Istituzioni del territorio. Obiettivo di primaria rilevanza sarà far convergere progressivamente i progetti finanziati al di fuori dei Bandi nell'ambito degli stessi, riservando le erogazioni al di fuori di bandi e progetti propri esclusivamente per rispondere a caratteristiche previste dal Regolamento attività Istituzionale.

Nel 2025 la Fondazione proseguirà le positive azioni di valorizzazione del patrimonio, poiché determinante per il conseguimento degli scopi sociali è assicurare una oculata, ma efficace gestione del patrimonio per garantirne la conservazione e l'adeguata redditività che assicura risorse costanti su cui può contare il territorio,



#### Gestione dell'attività istituzionale 2025

OBIETTIVI: sviluppare ulteriormente la capacità di contribuire alla generazione di benessere, implementare la propria capacità filantropica attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali per incentivare e supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Operare per contrastare le disuguaglianze, specialmente sostenendo le fasce più fragili della popolazione, promuovere la crescita economica e sociale del territorio con particolare attenzione a promuovere la coesione sociale. Obiettivo della Fondazione è ora quello di accrescere ulteriormente la propria capacità di essere motore creativo e ideativo e rafforzare la propria capacità di contribuire a generare valore e opportunità per le persone e le comunità del territorio, attraverso il sostegno a progetti nel campo dell'arte e cultura, dell'ambiente, del sociale operando nei settori rilevanti ed ammessi individuati dagli Organi competenti.

LINEE OPERATIVE: l'operatività si caratterizzerà sia per la tradizionale funzione grant making che per l'ideazione e realizzazione di Progetti Propri già positivamente sperimentati: l'apporto diretto di conoscenze, competenze e know-how che supportano lo sviluppo di progetti e metodologie innovative di risposta ai bisogni, contribuisce positivamente alla realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendo gli attori locali come organizzazioni del terzo settore, istituzioni, enti, associazioni. Dopo aver creato un rafforzamento della struttura organizzativa e della capacità di intervento con modalità innovative ed efficaci, proseguirà altresì l'azione di semplificazione delle procedure al fine di rendere più efficiente l'azione della Fondazione e snellire, pur mantenendo il costante necessario controllo dell'uso delle risorse, le procedure per i soggetti beneficiari.

PRIDRITA': primario impegno sarà quello dunque di proseguire nelle linee prioritarie di EFFICIENZA, TRASPARENZA, RIDUZIONE DEI COSTI già adottate e sperimentate con successo nel triennio trascorso, lavorando affinché si possa garantire al territorio di poter contare su risorse costanti, su supporti progettuali, su disponibilità ed apertura.

**STABILIZZAZIONE DEL VOLUME DELLE EROGAZIONI** a disposizione per l'attività istituzionale sino a raggiungere i 5 milioni di euro l'anno al fine di evitare i picchi consentiti da risorse straordinarie e le forti riduzioni causate da una negativa congiuntura dei mercati, e salvaguardando il patrimonio. Dare continuità alla quota di risorse a disposizione per le erogazioni consente di progettare al meglio l'attività a favore del territorio, assicurando un afflusso di risorse su cui possa contare costantemente.



#### Gli strumenti dell'Attività Istituzionale

La Fondazione ha assunto un ruolo di attore sociale proattivo nell'ambito del territorio di riferimento, coniugando la funzione di salvaguardia con la capacità di far fronte ai cambiamenti in atto, a livello globale e locale. Nel corso del 2025 la Fondazione si propone di consolidare le principali linee strategiche definite dall'attuale governance fin dal suo insediamento, con particolare riguardo al rafforzamento ed affinamento della modalità operativa attraverso.

**Progetti Propri:** consolidando la creazione di partnership per una co-progettazione che consenta di valorizzare la rete di risorse tecniche, umane e finanziarie del territorio per avviare progetti strategici che valorizzino i punti di forza del territorio e consentano azioni di sistema efficaci, economie di scala, rafforzamento e valorizzazione di creatività e progettualità.

**Bandi:** il ricorso ai bandi verrà ampliato per focalizzare le risorse su interventi significativi, sollecitando i soggetti meritevoli del territorio, stimolandoli a convogliare gli sforzi verso obiettivi comuni in grado di sviluppare risultati proiettati su un orizzonte pluriennale.

**Progetti di Terzi**: non verrà escluso il sostegno quando veramente meritevole a progetti che per ragioni temporali o per materia o per emergenza non possono rientrare nell'ambito dei numerosi Bandi che saranno attivati o dei progetti propri in corso di esecuzione. In tal modo verrà costantemente assicurata l'attenzione più proficua a tutte le iniziative meritevoli.



# Risorse a disposizione: *valorizzazione, efficienza, sicurezza*



Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 ottobre 2018, sulla base della realtà economico-finanziaria della Fondazione a tale data, aveva deliberato una pianificazione dell'attività istituzionale

per il 2019 di € 1.800.000 per il 2020 di € 1.800.000 per il 2021 di **€** 1.500.000

Successivamente, grazie alla riduzione dei costi operativi ed all'incremento della redditività degli strumenti finanziari detenuti, la Fondazione ha potuto garantire flussi crescenti di erogazioni a sostegno del territorio:

non il 2010 di	€ 2.164.624
per il 2019 di	
per il 2020 di	€ 3.187.870
per il 2021 di	€ 3.500.291
per il 2022 di	€ 5.140.000
per il 2023 di	€ 4.800.000

A partire dal Documento Programmatico Previsionale 2020 la previsione delle risorse da destinare all'attività istituzionale viene effettuata sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione al momento della stesura (cd. Metodo del consuntivo) ovvero, in questo documento, le risorse per l'attività istituzionale 2025 riflettono gli accantonamenti effettuati sulla base del risultato dell'esercizio 2024.

Valutato l'importo disponibile per l'attività istituzionale 2025 da Conto Economico Previsionale, l'accantonamento ex art. 1 c. 44 L. 178/20, i fondi per l'attività istituzionale esistenti, la consistenza del Fondo di Stabilizzazione alla data di stesura del presente DPP e tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2025 viene definito nell'importo complessivo di € 6.000.000, oltre all'accantonamento di legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e quello al Fondo Iniziative comuni ACRI che verranno determinati in sede di approvazione del hilancin d'esercizin.

26



# Attività Istituzionale 2025: *6.000.000 di Risorse a disposizione*

IMPORTO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025			
Da accantonamento ex art. 1 c. 44 L. 178/20	1.348.685,00		
Da Avanzo dell'esercizio 2024	4.248.220,66		
Da Credito d'imposta Fondo Repubblica Digitale 2025	403.094,34		
Totale attività istituzionale 2025	6.000.000,00		

<sup>\*</sup>oltre all'accantonamento di legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e quello al Fondo Iniziative comuni ACRI che verranno determinati in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.



# Attività Istituzionale 2025: Riparto per settori

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025 TRA SETTORI RILEVANTI ED ALTRI			
NII AKTIELONE DELEATTIATA ISTIT GELGINALE EGES TILVISETT ON MILLEVALVIT ED AL	•		
Settori rilevanti	5.500.000,00		
Altri settori statutari	500.000,00		
Altii Settoii Statutaii	300.000,00		
Totale attività istituzionale 2025	6.000.000,00		
RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2025 PER TIPOLOGIA PROGETTI			
Grandi Progetti propri	2.500.000,00		
Progetti propri da individuarsi in corso d'anno	950.000,00		
Bandi tematici di selezione progetti di terzi	1.750.000,00		
bundi tematici di serezione propetti di terzi	1.730.000,00		
Richieste ordinarie per progetti di terzi	800.000,00		
Totale attività istituzionale 2025	6.000.000,00		

<sup>\*</sup>oltre all'accantonamento di legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e quello al Fondo Iniziative comuni ACRI che verranno determinati in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.



#### Settori Rilevanti: *Arte attività e beni culturali*



- La Fondazione proseguirà nel corso del 2025 le iniziative avviate per mettere a disposizione del territorio importanti collezioni d'arte e capolavori di tutti i più celebri artisti legati al territorio della provincia di Alessandria, dal 1400 fino ai contemporanei. Le opere, di proprietà della Fondazione, verranno esposte nella quadreria del Broletto di Palatium Vetus. Nella «Ghiacciaia» si potranno ammirare reperti archeologici rinvenuti nel corso dei lavori di ristrutturazione. L'apertura al pubblico di Palatium Vetus, nelle giornate di sabato e domenica, continuerà a favorire l'afflusso dei turisti creando un ponte ideale con il Museo di Marengo ed altre realtà culturali.
- Continuerà il sostegno alle attività culturali, artistiche e performative di rilievo, con l'obiettivo di renderle accessibili a tutte le fasce d'età e di pubblico e ad incentivare Enti, istituzioni artistiche, teatrali e realtà culturali cittadine a costruire reti per la gestione comune di progettualità, nella consapevolezza che le azioni sul patrimonio artistico e culturale arricchiscono e promuovono incremento di flussi turistici e importanti ricadute economiche e sociali sul territorio.
- La fitta programmazione dell'attività culturale includerà l'inaugurazione di importanti mostre realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Nel 2025 si celebreranno i 400 anni della morte del «Moncalvo», pittore di fama internazionale, tra i principali protagonisti del tardo Cinquecento e dell'inizio del Seicento piemontese; per questo motivo verrà realizzata la mostra «Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (1568-1625) percorso fra le opere nel territorio alessandrino», che permetterà di ammirare capolavori e documenti di grande pregio. L'evento si realizzerà in coordinamento con altri importanti appuntamenti che avranno luogo nel territorio del Monferrato alessandrino, che ne ha influenzato l'ispirazione e la scena del Moncalvo.
- La Fondazione sarà attiva sul recupero del patrimonio storico e artistico in situazioni di deterioramento strutturale e scarsa valorizzazione. Come da consolidato impegno promuoverà opere di ristrutturazione e risanamento di edifici di culto e chiese, ripristino di beni mobili, facenti parte del patrimonio artistico-religioso, arredi lignei, quadri e tele storiche.
- Proseguirà, nel corso del 2025, il sostegno di iniziative culturali di livello, quali il **Premio Letterario Acqui Storia e la Biennale di letteratura** oltre che rilevanti appuntamenti a favore di manifestazioni culturali, iniziative musicali, eventi di promozione della danza e del teatro, concorsi letterari e di musica.
- Proseguirà il supporto e la valorizzazione agli eventi locali di matrice internazionale quali il Festival Internazionale ECHOS. I luoghi e la musica, il Concorso Internazionale
  di chitarra classica Michele Pittaluga e Concorso di Composizione e il progetto di comunicazione «Arcipelago» basato su un piano di marketing editoriale, specializzato
  nella valorizzazione territoriale tramite interventi culturali legati alla musica e agli eventi culturali, finalizzati allo sviluppo culturale internazionale.
- Nell'ambito della diffusione della cultura e delle discipline artistiche la Fondazione sosterrà iniziative realizzate dai giovani, animati da grande entusiasmo, quali «Le Notti del Cinema» la rassegna del «grande cinema all'aperto», per riscoprire l'importanza della visione collettiva dei film in un contesto «aperto» e «Vignale Danza» storico festival internazionale che celebra il mondo artistico della danza classica e contemporanea.



### Settori Rilevanti: Volontariato, Filantropia e Beneficenza



- Da sempre la Fondazione, di concerto con gli altri enti pubblici e privati presenti sul territorio, ha sostenuto progetti volti al superamento delle condizioni di disagio nelle sue molteplici forme compresa la disabilità, vissute dalle fasce più deboli e svantaggiate della popolazione in provincia di Alessandria.
- Nel 2025, la Fondazione continuerà a partecipare attivamente nel settore volontariato, filantropia e beneficenza al fine di supportare i progetti e le attività delle organizzazioni del Terzo Settore riguardanti il sociale che operano sul territorio con l'obiettivo di migliorare il tessuto sociale e il benessere collettivo generale, migliorare la qualità della vita e contrastare particolari situazioni di bisogno, le cosiddette "nuove povertà", l'esclusione sociale e lavorativa e l'emarginazione.
- La consolidata collaborazione con il C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Intercomunale dei servizi socio assistenziali dell'alessandrino proseguirà attraverso il sostegno dell'iniziativa «Verso l'autonomia abitativa».
- Il fenomeno sociale della povertà abitativa è in crescita e nonostante il territorio si stia dotando di soluzioni diverse, in collaborazione con gli enti locali e altri attori, mancano comunque interventi che possano rispondere al diritto all'abitare di nuclei familiari quali famiglie con bambini, anziani soli, persone con disabilità, persone senza dimora che accedono ad una soluzione abitativa.
- I percorsi di sostegno a favore dei cittadini fragili individuati e realizzati dal CISSACA saranno pertanto finalizzati alla tutela dell'inclusione e della coesione sociale, del social housing per consentire ai soggetti più fragili e vulnerabili di soddisfare i loro bisogni in autonomia, garantendo loro un'abitazione e, parimenti, il Consorzio svilupperà progetti di assistenza socio-assistenziali relativi alla fruizione di servizi in grado di generare reti collaborative di familiari gestite sempre con il supporto di volontari.
- Oggi, a fronte di una popolazione anziana già numerosa, destinata a crescere, di situazioni di isolamento e di fragilità non supportate, di persone con deficit cognitivi, la Fondazione intende proseguire la collaborazione con Aps Ospitalità CDR Casale a sostegno del Progetto «Centro Diurno Mnemosine Virtuale» che completa la prima e seconda fase del progetto «Sistema integrato Mnemosine», avviato con successo nel 2022. La creazione di un Centro diurno virtuale, in grado di erogare gratuitamente servizi socio-sanitari attivabili da remoto in modo assistito, permetterà di migliorare la qualità della vita delle fasce deboli della comunità.
- La Fondazione assicurerà, inoltre, il sostegno alle attività delle organizzazioni del Terzo Settore e si attiverà per promuovere interventi diretti, in riferimento alle principali situazioni di emergenza sociale, con particolare attenzione alle problematiche di disabili, anziani e minori e monitorando la reale efficacia degli interventi messi in atto.



# Settori Rilevanti: Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



- La Fondazione, nell'ambito di questo settore, sostiene iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse del territorio e alla crescita qualitativa della realtà economica territoriale.
- Proseguirà pertanto il finanziamento alle iniziative finalizzate allo sviluppo locale favorito dalla promozione dell'offerta turistica, anche legata alla valorizzazione
  dell'enogastronomia. Il turismo si lega anche alla valorizzazione delle produzioni agricole e tipiche di qualità e sarà importante attuare in forma sinergica tra il pubblico ed il
  privato, anche per mezzo di reti territoriali e in un'ottica di promozione e sviluppo, itinerari di visita col fine di migliorare la qualità dei servizi di accoglienza legati alle tradizioni
  del territorio.
- La Fondazione continuerà a sostenere l'organizzazione di eventi e iniziative capaci di attrarre turismo con l'obiettivo di sviluppare e promuovere le eccellenze artistiche e le peculiarità del territorio e, in questa direzione, proseguirà il supporto alla rassegna enogastronomica «Golosaria tra i Castelli del Monferrato» un format ormai consolidato e concepito per lo sviluppo del territorio, la promozione di arte e cultura, la tutela dell'ambiente, l'attenzione alle tradizioni, la rivalutazione dei piccoli centri collinari e la valorizzazione dei siti entrati a far parte del Patrimonio.
- Eventi musicali e manifestazioni culturali che determineranno un ampio impatto in termini di attrattività e di partecipazione di "turisti" in ambito locale, con un miglioramento della ricettività e di ricadute economiche positive, troveranno il sostegno finanziario di questa Fondazione.



#### Settori Rilevanti: Educazione, istruzione e formazione



- La Fondazione intende promuovere iniziative per l'innovazione didattica, per sostenere progettualità formative rivolte a studenti, proposte da soggetti anche non scolastici, valorizzare lo sviluppo delle professionalità dei docenti degli istituti scolastici e formativi, al fine di sviluppare responsabilità civica, cultura della convivenza, pensiero critico, conoscenza del territorio, orientamento scolastico e professionale.
- Intende altresì contribuire a sostenere l'incremento della qualità della scuola e promuovere un'educazione innovativa. Nel contempo la Fondazione proseguirà nell'impegno a supportare il consolidamento delle opportunità formative già esistenti, lo sviluppo di capacità e competenze, attraverso l'accesso a una formazione, anche specialistica, tramite borse di studio e assegni di ricerca, lo sviluppo di un'offerta formativa fondata sull'integrazione e interrelazione con riguardo particolare all'istruzione universitaria, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, con particolare attenzione all'alta formazione.
- Verrà assicurata attenzione al miglioramento dell'offerta tecnologica, con la dotazione di strumenti multimediali interattivi nella scuola primaria e secondaria, all'acquisto di strumentazioni ad alta tecnologia adeguate anche alle esigenze della didattica a distanza. Il sostegno sarà prioritario per i progetti che si propongono di trasferire competenze e conoscenze professionali, a progetti per la formazione post secondaria, universitaria e di ricerca ed iniziative di formazione permanente, rivolte a persone di ogni età, finalizzate alla coesione e inclusione sociale e alla promozione della capacità di orientarsi nella complessità sociale.
- Alla luce dei positivi risultati, la Fondazione e il Conservatorio Statale di Musica Antonio Vivaldi proseguiranno nel corso del prossimo anno l'alleanza strategica, il «laboratorio aperto» che accoglie l'attività artistica e le esigenze dell'istituto musicale. Il progetto sarà articolato nei seguenti ambiti: a) prosecuzione del programma di acquisto o recupero di strumenti musicali; b) decentramento delle produzioni artistiche; c) noleggio della tensostruttura che consentirà, nei mesi primaverili ed estivi, la realizzazione di lezioni d'assieme e di eventi; d) l'evento musicale «Cantiere Vivaldi» (Masterclass di docenti di fama internazionale, stagioni storiche e altre produzioni artistiche); e) la manifestazione «Vivaldi Flute Week» che ogni anno, nella prima settimana di ottobre, richiama artisti di fama internazionale e studenti di varia provenienza, donando alla cittadinanza un concerto al giorno.
- La Fondazione continuerà a sostenere nel 2025 l'innovativo progetto «Autismo e tecnologie digitali» in collaborazione con il dipartimento DISIT dell'UPO e le associazioni «Il Sole Dentro Alessandria e Abilitando Onlus». Il progetto permette di sviluppare un percorso di formazione completamente gratuito rivolto a studenti con disturbi dello spettro autistico. Lo scopo principale è avvicinare il gruppo di partecipanti all'utilizzo degli strumenti informatici attraverso un'alleanza educativa basata sulla condivisione di saperi, attrezzature e competenze per migliorare l'accesso al diritto allo studio per le persone con bisogni formativi speciali. Il progetto conferma il suo carattere innovativo e la sua rilevanza in termini di inclusione sociale.



### Settori Rilevanti: *Protezione e qualità ambientale*



- La tutela dell'ambiente, la sua salvaguardia e la valorizzazione delle aree verdi sono valori chiaramente riconosciuti dalla Fondazione che, consapevole della vastità delle tematiche comprese in tale ambito, ha ritenuto opportuno circoscrivere il proprio intervento su progetti specifici.
- La Fondazione conferma anche per il 2025 il sostegno agli enti e istituzioni locali, incentivandone la capacità di azione sul territorio con l'obiettivo di coinvolgere i giovani, alimentando la cultura del rispetto dell'ambiente in tutte le sue accezioni, tramite l'attivazione in rete di circoli virtuosi in cui informazione, formazione, sensibilizzazione e azione si rafforzino vicendevolmente.
- In questo contesto saranno promosse e sostenute iniziative atte a promuovere la riqualificazione di aree urbane e periurbane in un'ottica di maggiore sostenibilità e
  responsabilizzare le comunità locali, l'associazionismo e le famiglie, diffondendo la consapevolezza che le aree comuni sono ricchezza collettiva da preservare.
- Proseguirà, inoltre, nel corso del 2025 il sostegno a iniziative volte a promuovere e diffondere il tema della SOSTENIBILITA' o per meglio dire della CIRCOLARITA' includendo
  esperienze di rigenerazione, per esempio di spazi abbandonati che hanno trovato un nuovo utilizzo, laboratori svolti in collaborazione con le scuole e l'intera comunità per incentivare il
  riciclo creativo di oggetti e materiali che non sono più utili per il loro scopo originale.
- La Fondazione, attraverso la Società Strumentale, con la manutenzione e la vigilanza, provvederà al mantenimento e alla **gestione dei due parchi fotovoltaici siti a Castelceriolo e**Spinetta Marengo.



#### Settori Ammessi: *Ricerca scientifica e tecnologica*



- La Fondazione conferma il proprio impegno nel Settore che ritiene rifletta il livello del progresso sociale ed economico dell'intera comunità, poiché la capacità di produrre innovazione e conoscenza è uno dei motori del miglioramento della qualità della vita della collettività.
- La Fondazione intende intervenire nel 2025 in questo settore promuovendo:
- il sostegno alla ricerca teorica, di base e applicata in ambito scientifico, tecnico, e medico,
- l'utilizzo di innovative attrezzature scientifiche finalizzate al progresso in ogni ambito della ricerca,
- l'attivazione di borse di studio,
- il sostegno allo sviluppo di master di ricerca.
- La Fondazione collabora con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Universitaria al fine di sostenere la ricerca scientifica in ambito sanitario attraverso il "Centro Studi di ricerca al Mesotelioma e patologie ambientali", con l'obiettivo di supportare e coordinare il percorso di riconoscimento a IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. Tale qualificazione consentirà, attraverso la dotazione di strumenti, metodi e personale, una raccolta in tempo reale dei dati dell'attività di ricerca nonché il loro costante monitoraggio contribuendo, in questo modo, allo sviluppo di politiche per la riduzione degli effetti sulla salute dovuti alle esposizioni ambientali e al miglioramento della qualità del servizio sanitario,
- Proseguirà il sostegno finanziario al Master in "Data manager e coordinamento delle sperimentazioni cliniche", iniziativa frutto della collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale di Alessandria e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Universitaria il cui l'obiettivo è l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla pianificazione e conduzione di sperimentazioni cliniche, alla raccolta dei dati, all'analisi statistica e alla presentazione dei risultati.

La Fondazione, nel corso del 2025, conferma il sostegno finanziario all'attività di ricerca del **Consorzio per la Promozione della Cultura della Plastica**, centro di competenze internazionale per l'innovazione nelle materie plastiche e nella promozione di soluzioni innovative. Il Consorzio rappresenta un polo tecnologico di livello europeo capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali e di prodotto. **L'attenzione all'ambiente è un impegno etico prioritario di PROPLAST** che osserva scrupolosamente tutti gli aspetti legati all'ecosostenibilità della plastica, delle bioplastiche al riciclo e dell'ecodesign.



# Settori Ammessi: *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*



- La Fondazione, operando in collaborazione con le strutture sanitarie locali, in ossequio al principio di sussidiarietà, e nel rispetto delle mutate esigenze della popolazione e delle emergenti esigenze medico-sanitarie, sostiene da anni iniziative di prevenzione e promozione della salute, di integrazione socio-sanitaria, di innovazione in ambito diagnostico e terapeutico, con l'obiettivo di migliorare la prevenzione, la cura e l'assistenza.
- Anche per il 2025 la Fondazione **proseguirà la stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche** preposte alla assistenza sanitaria, **ASL AL e ADU** di Alessandria, e continuerà a sostenere iniziative nel settore della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, un ambito ad alta rilevanza sociale per gli impatti che ha su tutta la popolazione, essendo la salute una dimensione che si interseca con quella di ogni altra sfera dell'individuo e della società.
- La Fondazione ha attivato nel 2022 il progetto proprio «HEALTH: Promuovere la salute, Prevenire la malattia» che nasce grazie ad una collaborazione con l'ASL Alessandria, che include l'Azienda Ospedaliera, e persegue l'obiettivo di costruire un rapporto di partecipazione organica al fine di individuare fabbisogni emergenti in ambito sanitario, con particolare riguardo a quelli di più alto impatto sociale, quali: 1) la razionalizzazione della geografia dei servizi ospedalieri; 2) l'incremento delle tecnologie e la conseguente diffusione della digitalizzazione e dei servizi di telemedicina; 3) la gestione dell'emergenza sanitaria del 118; 4) il potenziamento di attività sanitarie di prevenzione; 5) le problematiche della popolazione anziana che ha difficoltà di accesso alle prestazioni sanitarie; 6) le problematiche connesse al peggioramento della salute mentale di alcune fasce di popolazione, in particolare di bambini e adolescenti, con la progressiva diffusione di patologie del comportamento alimentare. Nel corso del 2025, verranno forniti dall'ASL AL ulteriori approfondimenti e specifiche in merito al potenziamento di azioni d'intervento nell'ambito del progetto Health.
- Nell'ambito del Progetto «HEALTH: Promuovere la salute, Prevenire la malattia» la Fondazione continuerà a finanziare il consolidato progetto «Prevenzione Serena» che da diversi anni organizza screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto oltre a svolgere un'importante attività di ricerca scientifica che permette di acquisire nuove conoscenze per aumentare l'efficacia delle analisi e migliorare i servizi. Lo screening è gratuito in tutte le sue tappe (dai test ai richiami per gli accertamenti, dall'eventuale diagnosi ai percorsi di cura e follow-up), e garantisce un'elevata assicurazione delle qualità delle prestazioni offerte. Il programma rientra nei livelli essenziali di assistenza e offre a tutti, indipendentemente dallo status socio-economico, prestazioni efficaci, appropriate e sottoposte a controlli di qualità e processi di miglioramento continuo.
- Continuerà, nel 2025, la campagna di comunicazione con la presenza di un testimonial finalizzata a sensibilizzare e educare la popolazione alla prevenzione attraverso l'alimentazione, l'attività fisica e la prevenzione. Sarà un messaggio importante atto ad incrementare l'adesione della popolazione al programma di screening, fondamentale per individuare la malattia nelle fasi precoci e ridurre la mortalità.



### Settori Ammessi: Assistenza agli anziani



- La Fondazione proseguirà a sostenere, nel 2025, i progetti dedicati agli anziani che rappresentano un elemento di forte attenzione da parte della società individuando percorsi e strumenti integrati per prevenire il progressivo peggioramento dello stato di salute e delle relazioni affettive e sociali.
- Verranno sostenute progettualità capaci di connettere e rafforzare i servizi sanitari ed assistenziali a supporto delle persone anziane, nonché, il sostegno di
  iniziative ed interventi atti a contrastare la solitudine promuovendo l'aggregazione e offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che richiedono interventi
  di natura integrativa e attività di svago.
- Obiettivo prioritario del 2025 sarà, pertanto, quello di soddisfare la domanda di servizi ed iniziative finalizzate alla socializzazione e all'inclusione sociale, migliorare il benessere psico-fisico e sociale e incentivare la partecipazione attiva della popolazione anziana coinvolgendo strutture sanitarie o altri presidi, realizzati in coordinamento con Enti e Associazioni che operano sul territorio in tale ambito di intervento.



### Settori Ammessi: *Protezione civile*



- La Fondazione sostiene l'azione della Protezione Civile che mira ad assicurare la previsione, la prevenzione, la pianificazione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Il territorio della nostra provincia vanta una tradizione altamente qualificata nel settore della protezione civile. Il Coordinamento territoriale del volontariato di Protezione Civile è il secondo gruppo provinciale nato in Italia e il primo in Piemonte coordina tutte le operazioni di pronto intervento, sul territorio provinciale: gestione di calamità naturali, catastrofi, emergenza siccità sono alcuni degli ambiti in cui operano ormai da tempo i volontari di Protezione civile. La forza del Nucleo di Protezione Civile cresce anno dopo anno nel numero di volontari, nelle attività svolte e nell'organizzazione.
- La Fondazione è da tempo in prima fila per sostenere l'attività delle associazioni di Protezione Civile riconoscendone l'alto valore sociale e conferma anche per l'anno 2025 la propria azione a sostegno delle attività di protezione civile, con particolare riguardo agli interventi volti al mantenimento dell'efficienza e la messa in sicurezza della colonna mobile automezzi per il soccorso che rappresenta lo strumento più importante e duttile a disposizione delle autorità comunali, provinciali e regionali per affrontare le varie emergenze con rapidità in ogni località del territorio regionale e nazionale. L'intervento della Fondazione è indispensabile a fronte dell'aumento delle spese riguardanti l'impiego massiccio degli uomini e dei mezzi nonché i costi relativi al carburante e alla manutenzione.
- Sempre nell'ambito di tale progetto, la Fondazione garantirà il supporto agli interventi relativi alle «Grandi emergenze per calamità naturali» che includerà attività e azioni sempre più incisive per potenziare l'attività operativa di pronto intervento, di monitoraggio e di gestione delle emergenze del nucleo di Protezione Civile locale.
- La Fondazione si impegnerà, inoltre, al sostegno di rifornimento idrico e supporterà gli interventi del sistema **Antincendio Boschivo** attraverso la dotazione di attrezzature idonee a **contrastare l'emergenza siccità nei Comuni dell'alessandrino**.



### Progetti Propri: Tesori della Fondazione



- Il patrimonio artistico, storico, documentale che la Fondazione ha raccolto e custodito nel tempo, deve essere valorizzato, condiviso, reso disponibile per la nostra comunità. Il progetto è trasversale poiché interseca molti settori di operatività della Fondazione, in particolare arte, istruzione, ricerca, sviluppo del territorio.
- La Fondazione ha affidato alla propria società strumentale «Palazzo del Governatore S.r.l.» l'attività di valorizzazione di Palatium Vetus e di realizzazione di eventi ed iniziative definiti dalla Fondazione stessa. Nel 2025 proseguirà la realizzazione di esposizioni tematiche che rendano fruibile al pubblico il patrimonio artistico della Fondazione, anche attraverso l'esposizione di opere ricevute in prestito.
- La Fondazione ha in programma la realizzazione della mostra dal titolo "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (1568-1625) percorso fra le opere nel territorio alessandrino", dedicata a Moncalvo, in occasione dei 400 anni dalla morte che si celebreranno nel 2025. La Fondazione possiede una consistente collezione con 11 opere dell'autore. La mostra ha l'obiettivo di divulgare le opere del pittore presenti nel territorio alessandrino e sarà accompagnata da un ricco programma di eventi collaterali organizzati a commemorare la figura del Moncalvo nel territorio. La mostra è prevista da febbraio fino a dicembre 2025.
- Nel 2025 la Fondazione, in occasione della celebrazione dell'850° anniversario della fondazione della Diocesi di Alessandria, avrebbe intenzione di sostenere il ricco
  calendario ricco di iniziative e festeggiamenti previsti nel corso dell'anno giubilare. La Fondazione potrebbe ospitare una mostra nel Broletto di Palatium Vetus da maggio a
  novembre 2025.
- Al fine di assicurare un costante aggiornamento della visibilità del patrimonio artistico della Fondazione, il tour virtuale del Palazzo, liberamente fruibile attraverso internet, sarà costantemente adeguato, con un focus particolare sulle opere di nuova acquisizione.
- Le scuole di tutto il territorio potranno continuare ad usufruire del patrimonio artistico-storico, sia attraverso visite e laboratori didattici che in modo virtuale e agevole; sarà interessata l'Università del Piemonte Orientale con studi specialistici e tesi di laurea e si proseguirà nella azione di valorizzazione in collaborazione con altri enti ed istituzioni, sia per finalità turistiche che in funzione di scambio fruttuoso con fondazioni interessate.



### Progetti Propri: Incontri di Palatium Vetus



- Il Progetto Proprio «Incontri di Palatium Vetus» mira alla valorizzazione di Palatium Vetus, ampliando, per quanto possibile, l'apertura delle porte del Palazzo a visite, incontri, convegni.
- "Palatium Vetus", il prestigioso immobile storico, è l'antico Palazzo comunale della città di Alessandria, sede del medievale Broletto, centro della vita politica, amministrativa e giudiziaria del comune medioevale, costruito intorno al 1170, al tempo della fondazione della città. E' tra i più pregevoli edifici della provincia di Alessandria, il cui restauro è stato progettato, curato e realizzato con l'impegno di professionisti di fama internazionale e le stesse tecniche e strategie di recupero sono oggi oggetto di studio. È oggi sede della Fondazione e della società strumentale Palazzo del Governatore Srl.
- La Fondazione ha investito considerevoli risorse per riportare alla Città una delle sue strutture più prestigiose. Conseguentemente, il Palazzo è stato reso funzionale non soltanto alle attività dirette della Fondazione, ma anche alle necessità che il mondo culturale ha per quanto concerne attività qualificate che **anche nel 2025 potranno** essere ospitate in un luogo non solo prestigioso, ma funzionalmente attrezzato.
- Con le principali istituzioni del territorio si concorderanno calendari di incontri nella storica struttura, al fine di costruire l'agenda culturale degli «Incontri di Palatium Vetus», aprendosi anche a proposte di terzi caratterizzate da eccellenza di contenuti.



### Progetti Propri: *Premi della Fondazione*



- Da tempo la Fondazione **sostiene le eccellenze attraverso l'erogazione di premi culturali**, letterari e artistici, borse di studio a studenti e laureati meritevoli, sia con proprie iniziative, sia sostenendo qualificate iniziative di amministrazioni pubbliche ed enti privati. Essa riconosce, sostiene e valorizza i talenti perché possano trasformarsi in eccellenza, considerando questa una importante missione educativa ed una positiva azione per lo sviluppo delle potenzialità territoriali.
- La Fondazione **proseguirà nel 2025**, alla luce e con iniziative determinate dalla pluriennale esperienza, il Progetto Proprio «Premi della Fondazione» che si è constatato essere uno stimolo efficace per gli studenti, i laureati e talenti nelle diverse discipline, nonché un riconoscimento all'impegno e al merito che profondono nei loro diversi percorsi formativi.
- La Fondazione nel suo Programma Pluriennale si è data l'obiettivo d'essere un soggetto che contribuisce alla costruzione di reti, e ancor più reti che valorizzino le punte di eccellenza del suo territorio di operatività. Con questo progetto proprio si razionalizzano gli interventi in questo settore alla luce dell'esperienza maturata per portare a fattor comune i valori che i territori provinciali hanno saputo esprimere. Verranno sostenuti i soggetti realizzatori con risorse, ma anche con proprie proposte.
- In tale contesto l'azione della Fondazione nel 2025 sarà mirata anche alla partecipazione ad iniziative di alto profilo culturale, con particolare riguardo a quelle di carattere nazionale ed internazionale.



## Progetti Propri: *F.A.R.E. Fondazione Alessandria Riconosce*



### l'Eccellenza»

- Il Progetto Proprio «F.A.R.E. Fondazione Alessandria riconosce l'eccellenza» mira a favorire e sostenere iniziative di grande respiro e corrispondente rilievo finanziario ideate e realizzate direttamente dalla Fondazione, anche avvalendosi di collaborazioni attuative con prestigiose istituzioni.
- È questo l'obiettivo della progettualità della Fondazione per promuovere la crescita e lo sviluppo della società, valorizzando la capacità di programmare e realizzare progetti in grado di diffondere creatività e conoscenza, partecipazione attiva e confronto, dialogo tra idee e visioni diverse, cultura del risultato.
- Nel corso del 2023 si sono consolidati rapporti di collaborazione, siglati con convenzioni che ne definivano obiettivi, tempi, modalità di realizzazione e risorse, con i principali attori istituzionali del territorio, operanti nei settori di competenza della Fondazione. Si tratta di istituzioni prestigiose con consolidati rapporti con la Fondazione con i quali si è convenuto di rendere più solida e strutturale la collaborazione instaurando un rapporto di comune progettualità e si è sperimentata positivamente la capacità di costruire alleanze.
- Si è rivelata positiva e proficua questa scelta, che ha consentito di razionalizzare, programmare e conseguentemente monitorare i risultati di reale ricaduta di risorse consistenti che la Fondazione ha dedicato alle principali Istituzioni del territorio.
- La Fondazione intende anche per il 2025 continuare ad operare in questa direzione, sviluppare logiche di collaborazione e sinergie tra enti diversi promuovendo così la collaborazione all'interno della comunità tra tutte le forze che possono concorrere a produrre "beni pubblici" di alto valore e di interesse comune, da realizzarsi promuovendo l'equilibrato sviluppo socio-economico del territorio nel quale operano, mediante progetti organici nei settori di intervento.
- Con il Progetto proprio F.A.R.E. la risorse della Fondazione verranno destinate al miglioramento e alla crescita socio economica del territorio selezionando le priorità di intervento coerenti con i propri obiettivi e mettendo a disposizione risorse, esperienza, capacità ideativa.



### Progetti Propri: Diffusione della cultura



- Con il Progetto proprio «DIFFUSIONE DELLA CULTURA», la Fondazione promuove la valorizzazione della lettura e ne riconosce il ruolo formativo. La passione per la lettura, sia essa del testo scritto che virtuale, è presupposto indispensabile per assicurare, all'individuo e quindi alla società, crescita intellettuale e civica.
- Nel corso del 2025 proseguiranno le iniziative rivolte alla divulgazione delle conoscenze e alla diffusione della cultura, alla promozione del libro e della lettura, che si configura come una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere.
- La Fondazione procederà all'acquisizione di testi che verranno messi a disposizione di associazioni culturali presenti sul territorio, di biblioteche civiche e di biblioteche
  universitarie o specialistiche sparse su tutto il territorio nazionale, perché siano di buon ausilio per la conoscenza del nostro territorio e delle sue eccellenze, artistiche,
  architettoniche e culturali. Poiché la stessa Fondazione si è nel tempo dotata di numerosi volumi di pregevolezza artistica, si provvederà a che gli stessi possano
  essere fruiti da soggetti che siano interessati alla loro lettura e diffusione.



# Progetti Propri: *GRANDI BANDI: sostegno alla progettazione* e formazione dei progettatori



- Soddisfatta dei risultati ottenuti, la Fondazione continuerà a finanziare nel 2025 il **Progetto Proprio denominato «GRANDI BANDI**: **sostegno alla progettazione e formazione dei progettatori»** attuato, anche, grazie al supporto di Associazione Cultura e Sviluppo e Agenzia di Sviluppo del Territorio LAMORO nella gestione di colloqui di approfondimento e nella definizione di bisogni territoriali e formativi.
- Obiettivo del progetto è quello di mettere a disposizione delle Amministrazioni Locali e, in particolare, dei piccoli Comuni strumenti innovativi e un team di professionisti in grado di offrire loro la necessaria consulenza per poter accedere ai finanziamenti del PNRR, a quelli europei, nazionali e regionali.
- Il supporto alla progettazione connessa al PNRR e l'attivazione di collaborazione con gli enti richiedenti che abbiano contestualmente anche la finalità di formare, far crescere cultura e sviluppare capacità progettuale all'interno degli enti stessi è l'ambizioso traguardo che si pone il Progetto Proprio «Grandi Bandi».

# Progetti Propri: *OPEN. La mente è un paracadute funziona solo se si apre*

- Il progetto «**OPEN: la mente è un paracadute funziona solo se si apre»** sostiene iniziative culturali e progetti di alto valore formativo idonei ad accrescere la capacità, soprattutto delle giovani generazioni, di ampliare la capacità di conoscenza, di approfondimento delle tematiche di natura internazionale dei contesti in cui cresceranno ed opereranno, contesti che vanno oltre i confini locali e nazionali e che costituiscono le nuove frontiere di confronto per le future generazioni.
- Il Progetto ha come obiettivo: 1) attivare iniziative di natura stabile per creare momenti formativi nel contesto dei macro-trend e temi di attualità, che vadano oltre la semplice descrizione dei fatti e analizzino le complessità degli scenari geopolitici; 2) aiutare a comprendere le politiche e la governance dell'Unione europea, delle sue dinamiche economiche e del ruolo dell'Ue sulla scena politico-economica internazionale, ed altresì aiuti ad approcciarsi alla comprensione della governance mondiale e alle sue finalità; 3) costruire ambiti di approfondimento che costituiscano una bussola per orientarsi tra le sfide e le contraddizioni degli eventi internazionali; 4) offrire strumenti per cogliere e incentivare l'interesse per le opportunità che l'ampliamento delle proprie conoscenze in questo settore offre non solo in termini culturali, ma con applicazioni ed implicazioni applicabili nelle prospettive lavorative attuali e future; 5) organizzare conferenze di scenario, scambi con prestigiose realtà che operano nel settore, corsi di formazione avanzata, pubblicazioni e costruzione di materiale didattico e divulgativo.
- Anche nel corso del 2025 verrà attuato con il contributo di enti e istituzioni di consolidata esperienza ed eccellenza, che abbiano maturato una comprovata capacità operativa ed
  ideativa al fine di creare momenti formativi che aiutino a comprendere le politiche e il ruolo dell'Italia e dell'Unione Europea sulla scena politico-economica internazionale, di
  offrire strumenti per cogliere e incentivare le conoscenze, di organizzare conferenze di scenario, scambi con prestigiose realtà che operano nel settore, corsi di formazione avanzata,
  pubblicazioni e costruzione di materiale didattico e divulgativo.



### Progetti Propri: *Un Cuore, una Mano*

- Negli anni la Fondazione ha costantemente contribuito al sostegno di iniziative, poste in essere da soggetti di comprovata capacità, per far fronte a situazioni di profondo disagio familiare e sociale. La presenza della Fondazione a fianco delle situazioni di difficoltà economica e sociale è stata costante.
- Dalla valutazione dei numerosi interventi svolti negli anni e dalla complessità delle situazioni di bisogno a cui si è chiamati a far fronte, alla luce dalla ampia conoscenza che nel tempo è maturata di esigenze e problematiche su questo fronte, la Fondazione ritiene al fine precipuo di dare una linea omogenea e coerente alla propria azione di attivare, nel 2025, un Progetto Proprio che definisca come operare, con chi operare, quali obiettivi porsi, quali risorse e mezzi porre a disposizione.
- Obiettivo primario del Progetto **«Un Cuore, una Mano»** è quello di dare uniformità ai progetti che, ad oggi, in forma disomogenea vengono sostenuti per poter programmare l'attività della Fondazione in corso d'anno e, conseguentemente, di consentire agli enti che si occupano di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Fondazione, di razionalizzare la propria attività contando su risorse certe nel corso dell'intera annualità.
- Beneficiari del progetto sono persone e famiglie, ancor più se con minori, in difficoltà economica così come individuate dalle associazioni di volontariato e da soggetti qualificati che sul campo hanno adeguata conoscenza delle situazioni di bisogni.



### Progetti Propri: Le Terre Nobili del Tartufo

- Con il **Progetto «Le Terre Nobili del Tartufo»** la Fondazione, nel corso del 2025, intende **proseguire e migliorare il sostegno alle iniziative di alta qualità volte a promuovere e valorizzare la produzione e la ricerca del tartufo nella provincia di Alessandria, quale prodotto d'eccellenza in grado di promuovere il territorio e sostenerne l'economia.**
- Nella provincia di Alessandria si sono consolidate fiere, mostre mercato, sagre e tra queste tre fiere sono ora riconosciute per la qualità mostrata, di livello nazionale. Si
  svolgono nei mesi autunnali e costituiscono un innegabile strumento di valorizzazione del territorio, un appuntamento annualmente atteso e di notevole richiamo. La valorizzazione
  del tartufo quale prodotto d'eccellenza è in grado di promuovere il territorio e sostenerne l'economia, attraverso le fiere del tartufo o manifestazioni ad esso dedicate di
  livello nazionale e regionale che si svolgono sul territorio della provincia di Alessandria, promosse da enti con consolidata esperienza nel settore.
- Con l'attivazione del Progetto «Le Terre Nobili del Tartufo» la Fondazione intende perseguire i seguenti obiettivi: 1) sostenere le fiere del tartufo o manifestazioni ad esso dedicate di livello nazionale e regionale che si svolgono sul territorio di operatività della Fondazione e di quei soggetti proponenti che possano dimostrare una consolidata esperienza nel settore; 2) incentivare proposte che, in considerazione del riconoscimento Unesco, sappiano coniugare l'organizzazione dell'evento con iniziative volte alla sensibilizzazione culturale; 3) promuovere nel contesto una strategia integrata che coinvolga aziende, cercatori e l'intero indotto del tartufo nonché la cultura dell'accoglienza con azioni che possano creare un'offerta turistica e una integrazione con i prodotti del territorio; 4) sviluppare strategie di marketing e comunicazione; 5) integrare le manifestazioni e le fiere con iniziative atte a far conoscere il prodotto coinvolgendo anche giovani futuri professionisti del turismo e della ristorazione per promuovere anche una possibile ricaduta di redditività.



## Progetti Propri: // lupo nella rete: navigare sicuri e con rispetto



- Il progetto nasce dalla consapevolezza che attivarsi in questo settore è fondamentale per proteggere i giovani dai pericoli che incontrano in rete e che, se non si interviene fin dai primi
  gradi scolastici con azioni strutturali e mirate all'educazione digitale consapevole, il rischio è che poi sia troppo tardi per correggere abitudini sbagliate. In particolare, i giovani possono
  essere esposti a rischi come il cyberbullismo, le truffe online, i contatti indesiderati, i furti di identità: se consapevoli di questi pericoli possono essere aiutati ad evitare situazioni
  dannose.
- Ugualmente importante è renderli consapevoli che molte delle loro informazioni personali possono essere facilmente accessibili e utilizzate in modo improprio, per questo occorre
  insegnare loro a proteggere la propria privacy per prevenire furti di identità e altre violazioni. Devono inoltre essere supportati affinché sviluppino un pensiero critico che fornisca la
  capacità di riconoscere fake news e disinformazione, questione importante in un'epoca in cui le informazioni false si diffondono in modo molto rapido e ciò rende complesso, e non solo ai
  giovani, prendere decisioni informate e non essere oggetto di manipolazione.
- Gli effetti dell'uso eccessivo e dell'abuso di internet investono molte sfere della nostra vita, lavorativa, familiare e sociale con impoverimento delle relazioni reali a favore di quelle virtuali, mancanza di interesse per la vita quotidiana e abbandono delle responsabilità. Ci sono anche degli effetti correlati come diminuzione delle capacità di attenzione e conseguentemente della memoria a breve e lungo termine.
- Con l'attivazione del Progetto Proprio «*Il lupo nella rete: navigare sicuri e con rispetto*» la Fondazione intende promuovere l'uso responsabile della tecnologia consapevole, un'esigenza crescente e prioritaria al fine di educare i giovani a gestire il tempo trascorso online in modo equilibrato prevenendo problemi di salute mentale e fisica. Il progetto sarà altresì utile per fornire indicazioni operative su come utilizzare, trattare e condividere le risorse che la rete offre, sfruttare i social media per la didattica incentivandone l'uso consapevole.
- Anche in questo contesto la Fondazione vuole essere soggetto attivo che opera per preparare i giovani al futuro, futuro in cui le competenze digitali sono indispensabili nel mondo del lavoro sempre più digitalizzato e iperconnesso ed è necessario che imparino ad utilizzarle in modo sicuro e responsabile.
- Per l'attuazione del Progetto Proprio «Il lupo nella rete: navigare sicuri e con rispetto», la Fondazione proseguirà a lavorare in sinergia con la scuola e il servizio di psicologia infantile attivo sul territorio per sviluppare e potenziare tale progetto. Intende, inoltre, sviluppare collaborazioni attive con soggetti pubblici e privati per contrastare, nell'ambito della vita digitale sociale, l'uso improprio della rete e le minacce cyber, avvalendosi anche di esperti del settore per continuare, nel corso del 2025, a implementare azioni che abbiano l'obiettivo di informare ed educare sull'insieme delle problematiche che riguardano l'uso della rete.



## Progetti Propri: TOP TEN



- Nell'ambito dei migliori progetti che la Fondazione ha finanziato verranno individuati i 10 progetti più significativi che verranno premiati nella giornata TOP TEN che si
  organizzerà presso la Fondazione con la creazione di un evento nel corso del quale saranno presentati, da parte dei soggetti che li hanno realizzati, i progetti selezionati e
  saranno illustrate le ricadute positive e concrete che gli stessi hanno prodotto.
- Nel corso degli ultimi anni la Fondazione ha esaminato, selezionato e finanziato interessanti progetti su tutto il territorio di operatività ed individuato realtà, nei settori in cui opera, degne non solo di sostegno, ma anche di adeguata valorizzazione per la qualità dell'azione e dei risultati ottenuti.
- La Fondazione intende pertanto nel corso del **2025 analizzare i migliori progetti realizzati nel 2024** e inserirli in una piattaforma a questo dedicata per diffonderne la conoscenza e la replicabilità.
- In quell'occasione i progetti verranno premiati e la disponibilità dei soggetti attuatori a costituirsi quali mentori di altre realtà interessate in altri territori a replicare la medesima esperienza - declinandola secondo le esigenze locali - potrà essere sostenuta economicamente dalla Fondazione affinché buone pratiche si replichino e si costruiscano esperienze di contaminazione interessanti.



## La Fondazione con le Fondazioni: Fondo Repubblica Digitale



- Con il D.L. 152/21 nasce il **«Fondo Repubblica Digitale»** iniziativa nel contesto del PNRR, costruita per accompagnare le persone e le famiglie che hanno maggiori difficoltà nell'accedere al digitale per accrescerne le competenze, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale: il Fondo sarà alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, **a cui verrà riconosciuto un credito d'imposta, pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026**.
- In base al più recente Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea, il 58% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni (26 milioni di cittadini) non ha le competenze digitali di base, rispetto al 42% della media Ue. Questo ritardo produce un impatto non solo sulla reale "cittadinanza digitale", ovvero sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione da parte di tutti i cittadini, ma determina anche uno dei maggiori freni allo sviluppo del Paese. Il Fondo per la Repubblica Digitale nel periodo 2022-2026 intende intervenire in questo scenario, mutuando la positiva esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito nel 2016 grazie a un partenariato tra Governo, Fondazioni e Forum del Terzo settore. Il Fondo Repubblica Digitale selezionerà progetti da finanziare tramite bandi a cui potranno partecipare soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e soggetti del Terzo settore, da soli o in partnership.
- La governance del Fondo prevede un Comitato di indirizzo strategico, composto da 6 componenti, designati pariteticamente dal Governo e da Acri, cui è attribuito il compito di definire le linee strategiche, le priorità d'azione, la verifica dei processi di selezione e di valutazione dei progetti, e un Comitato scientifico indipendente, a cui è affidato il compito di monitorare e valutare l'efficacia ex post degli interventi finanziati. A breve verrà individuato un soggetto attuatore del Fondo, che si occuperà di tutte le attività operative, come la redazione dei bandi, l'istruttoria ex ante delle proposte di progetto, la loro selezione e approvazione, le attività di comunicazione. Particolare attenzione verrà riservata alla valutazione d'impatto dei progetti realizzati.
- La quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'anno 2025 sarà di Euro 537,459,12.



#### Bandi: *Nessuno Escluso*



Il Bando intende sostenere progetti di intervento a favore delle fasce deboli della popolazione, contribuire al miglioramento qualitativo delle strutture con particolare riguardo ad azioni utili al ripristino della socialità per gli anziani, sostenere azioni di prossimità sociale, di sostegno e miglioramento alla domiciliarità forzata di persone fragili, priorità verrà riservata ad iniziative che mirino anche ad inserire azioni che favoriscono la coesione sociale, il rispetto dell'altro e dell'ambiente.

- Il Bando, attivo dal 2021 con significative adesioni e buoni risultati progettuali, viene confermato nel 2025, è finalizzato al sostegno di azioni di accompagnamento al compito educativo, promuove iniziative innovative per sostenere il lavoro femminile e promuove azioni per l'avvicinamento dei giovani al mondo del volontariato sociale.
- La finalità è il miglioramento del benessere quotidiano, in particolare delle persone anziane o affette da disabilità, lo stimolo alla ideazione di progetti innovativi e replicabili e l'individuazione di nuovi approcci di assistenza sociale alle persone di ogni fascia ed età.
- Per contrastare gli effetti patologici in campo sociale a seguito della recente pandemia, il bando si propone di ripristinare attività socio-aggregative, riattivare la relazionalità sociale in ambiti residenziali protetti, nonché fornire supporto alla condizione femminile e giovanile in condizioni di precarietà.
- Le ulteriori risorse reperite per consentire l'effettiva realizzabilità del progetto sono condizione essenziale, priorità erogativa è altresì connessa alla capacità, da parte del proponente, di valutare le oggettive positive ricadute del progetto.



### Bandi: *Musica e Dintorni*



Il Bando persegue l'obiettivo di sostenere e valorizzare iniziative e manifestazioni che assicurino una capillare diffusione sul territorio di musica, arte e cultura, quali eventi musicali, teatrali, di danza e altre espressioni artistiche che contribuiscano allo sviluppo culturale del territorio, favorendo l'aggregazione di più soggetti per assicurare programmi di attività ampia e interdisciplinare anche su territori sovracomunali. Le iniziative dovranno favorire la promozione e la diffusione di rappresentazioni artistiche e culturali di qualità e creare sinergie tra le varie discipline del mondo dell'arte e della cultura.

Bando attivato nel 2021, ha avuto interessanti adesioni e proposte progettuali che ne supportano l'estensione al 2025. Mira ad incentivare l'approccio delle giovani generazioni in organizzazione e fruizione di eventi culturali e coinvolgere la popolazione più anziana, anche nei luoghi residenziali, in programmi che supportino la conservazione della loro attiva presenza nella vita della comunità. Obiettivo del Bando è costruire nel tempo una maggiore vitalità delle comunità attraverso la diffusione culturale con una progettazione innovativa, attraverso nuove forme di interazione tra istituzioni pubbliche e private che attivino sinergie positive ed economie di scala.

- La Fondazione intende pertanto perseguire il consolidamento di partnership interdisciplinari e di modelli più articolati di proposta culturale, realizzando i presupposti per una migliore comunicazione dell'offerta culturale che possa essere attrattiva di fruitori, anche al di fuori del territorio di tradizionale operatività, con positive ricadute sul sostegno delle economie locali.
- Saranno privilegiati i **progetti con ampio numero di enti coinvolti**, con presenza di **giovani** per fascia di età e genere **coinvolti per la prima volta** in attività musicali, artistiche e culturali, sia come fruitori che organizzatori. Determinante inoltre sarà la capacità comprovata di reperimento di risorse a complemento dell'iniziativa per rendere oggettivamente realizzabile il progetto stesso.



#### Bandi: Futura



Il Bando, attivo dal 2022, viene riproposto nel 2025, ampliandone, sulla scorta della esperienza maturata, le finalità ed i soggetti cui è indirizzato. Si propone di sostenere progetti innovativi atti a costruire una rete sociale attorno alle giovani generazioni per sviluppare educazione diffusa, recupero della socializzazione, rafforzamento della capacità di ascolto, della gestione delle emozioni educando alla mediazione dei conflitti, alla coesione sociale, al rispetto dell'altro e dell'ambiente.

- Saranno previsti sostegni alla costituzione e gestione di luoghi di accoglienza per giovani, quali centri, campi e oratori estivi, che sappiano coniugare momenti ludici ed educativi, accompagnando i più fragili nei critici momenti di crescita in una società complessa e prevedendo percorsi extra-scolastici di recupero e di potenziamento delle competenze per favorire il successo.
- La Fondazione attraverso il Bando intende inoltre sostenere progetti atti a sviluppare la qualità della dotazione tecnologica, la riqualificazione delle infrastrutture, il supporto per assicurare la salute psicofisica e contribuire al superamento di situazioni di particolare fragilità con l'obiettivo di incentivare la cultura del rispetto e dell'inclusione tra gli adolescenti, incentivare la cittadinanza attiva e lo sviluppo di processi inclusivi di apprendimento, supportare la disabilità e mitigare la difficoltà di apprendimento e sviluppare e sostenere le abilità e le eccellenze.
- Elementi di priorità nell'assegnazione delle risorse sono costituiti dal numero di soggetti in condizioni di fragilità coinvolti per fasce d'età e genere, dalle ulteriori risorse reperite, dalla efficacia stimata della ricaduta, dalla innovazione proposta.



#### Bandi: Storia e Memoria



Il Bando, attivo dal 2022, ha ricevuto adesione, viene pertanto riproposto nel 2025 con l'obiettivo di contribuire al recupero di beni culturali, nella più vasta accezione del termine, del territorio di operatività della Fondazione attraverso una tipologia di cofinanziamento che assicuri la concreta realizzabilità progettuale e di contribuire alla divulgazione e fruizione del patrimonio artistico.

- La Fondazione sosterrà progetti finalizzati ad avvicinare le nuove generazioni alla storia e alla memoria del territorio e a valorizzare la presenza di talenti del passato e del presente nei settori culturali di interesse della Fondazione e delle istituzioni pubbliche e private locali. Con questo bando la Fondazione si pone l'obiettivo di contribuire al recupero di beni culturali, alla loro conservazione e valorizzazione e alla trasmissione alle nuove generazioni della storia e memoria del territorio.
- L'ampio interesse suscitato e l'esperienza con esso maturata, induce a riproporre nel 2025 i fondamentali su cui si è basata la selezione delle attività progettali finanziabili nel precedente anno, ossia la prioritaria valutazione della concreta realizzabilità del progetto con particolare riguardo alle attività di ristrutturazione. La dimostrazione del proponente della capacità di reperire le ulteriori risorse necessarie a completare l'erogazione della Fondazione per portare a compimento le opere è condizione indispensabile per assentire all'erogazione. L'esperienza del passato ha insegnato che molte risorse stanziate, non avendo trovato adeguato complemento, sono state inutilizzate e quindi per anni sottratte ad altre utili progettualità. I progetti dovranno pertanto avere cofinanziamento che assicuri tempi e modi certi di realizzazione.
- Priorità di assegnazione verrà riservata a progetti con maggior numero di enti e/o terzi coinvolti nella proposta progettuale e con numero di soggetti coinvolti per fasce d'età e genere.
  Ulteriori elementi di priorità sono costituiti dalle altre risorse reperite, dalla replicabilità del progetto e dalla ricaduta generata sul sistema economico locale, dalla introduzione di azioni volte alla educazione civica e ambientale.



### Bandi: Terre Belle



Il Bando, avviato nel 2022, viene riproposto nel 2025. Con esso la Fondazione intende sostenere iniziative che abbiano quale obiettivo lo sviluppo economico, turistico e culturale del territorio, compresa la rivitalizzazione dei luoghi, delle ricche articolazioni, delle consolidate tradizioni culturali, e dei percorsi turistici.

Le iniziative dovranno favorire la promozione e la diffusione delle eccellenze locali e delle risorse ambientali, dei prodotti enogastronomici, fino alle tradizioni artigianali e culturali per incentivare il turismo e rafforzare l'identità culturale del territorio.

Particolare sostegno verrà riservato ad interventi innovativi che tendano a coinvolgere attivamente le comunità locali, in particolare i giovani, e che concorrano a rispettare e valorizzare il territorio provinciale anche in chiave «green sostenibile» riducendo l'impatto ecologico e promuovendo pratiche sostenibili.

- Particolare attenzione verrà assegnata ai progetti che sappiano coniugare la valorizzazione dei beni artistici e culturali di cui anche le più piccole realtà della nostra provincia sono ricche, con manifestazioni di promozione di socialità o di eccellenze enogastronomiche o di tradizione culinaria. Attenzione verrà riservata ai progetti che possiedano capacità di produrre ricadute durevoli sul territorio. Ciò al fine di incentivare la crescita di iniziative che, anche se di tipo ludico o aggregativo, sappiano individuare e valorizzare momenti di crescita e divulgazione culturale, sociale, ambientale.
- Dalle pianure agli Appennini il territorio provinciale è servito da una rete infrastrutturale ferroviaria, stradale e autostradale di buona qualità, la Fondazione sosterrà le iniziative capaci di
  valorizzarlo sotto ogni aspetto, per assecondare una tendenza che, anche sulla scorta della pandemia, vede tornare a privilegiare le scelte residenziali, non solo in funzione di seconda casa,
  ma di residenza principale, nelle aree di campagna da cui facilmente si possano raggiungere i luoghi di lavoro nelle città e che siano dotate dei necessari servizi di supporto alla
  residenzialità.
- Il Bando si prefigge anche il sostegno a progettualità tese a rivitalizzare in particolare piccoli centri, piccoli comuni collinari e montani, che sono un patrimonio in fase di critica sopravvivenza a causa dell'invecchiamento della popolazione e del conseguente spopolamento.



## Richieste Ordinarie per Progetti di Terzi: *Buone proposte*



- La Fondazione ha progressivamente rafforzato la capacità di analisi del territorio e di individuazione delle modalità adeguate per il conseguimento dei propri obiettivi sociali e per
  il migliore utilizzo delle risorse che può mettere al servizio della comunità.
- Annualmente, dunque, seleziona le migliori progettualità che giungono in risposta ai Bandi che promuove e definisce le migliori alleanze e collaborazioni per la realizzazione dei
  propri progetti. Tuttavia, ritiene opportuno riservare una quota di risorse a progetti che possono liberamente provenire da terzi al di fuori della programmazione della
  Fondazione stessa.
- E' infatti da considerare che possono **insorgere bisogni non prevedibili** all'atto della programmazione delle attività da parte della Fondazione o che i medesimi **possano insorgere in** termini temporali non coincidenti con l'area di operatività dei bandi o non siano contemplate nelle azioni di bando o di progetto proprio.
- La Fondazione riconosce, infatti, la necessità di sostenere progetti che presentino caratteri di obiettiva utilità e siano validamente costruiti per conseguire le finalità che si prefiggono (purché rientrino nei settori di operatività individuata dagli organi della Fondazione) sussistendo i presupposti di cui sopra, per non disperdere iniziative meritevoli di sostegno.



## Analisi di Risultati: Monitoraggio e Valutazione



L'art. 11, comma 5 del Protocollo ACRI-MEF prevede che "Devono essere inoltre pubblicati sul sito internet i risultati della valutazione effettuata dalle Fondazioni ex post in merito all'esito delle varie iniziative finanziate, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati".

- ► La soglia di rilevazione per la valutazione è fissata, in armonia con le indicazioni ACRI, in € 10.000,00 per i progetti di terzi, al di sotto di tale soglia infatti non si ritiene efficacemente applicabile tale previsione. L'impegno a divulgare l'esito di tale attività viene assolto dando evidenza degli esiti per ambiti tematici di intervento, corrispondenti ai settori in cui la Fondazione opera.
- La misurazione dei risultati è effettuata sulla base delle informazioni raccolte in sede di rendicontazione da parte dei terzi, richiedendo in procedura tutti i dati che la Fondazione ritiene necessari per un'adeguata misurazione dei risultati.
- La rilevazione ex post è realizzata sulla base dei dati consuntivi; per una più efficace azione di monitoraggio e valutazione, sono stati individuati in fase di presentazione degli interventi, precisi indicatori e obiettivi di risultato che si intendono perseguire. La modulistica utilizzata dalla Fondazione (Modulo ROL) è stata rafforzata per prevedere sezioni che li ricomprendano in modo chiaro. Il processo verrà affinato e rafforzato progressivamente mettendo a frutto l'esperienza che si maturerà.
- processo accurato di analisi dei risultati è strumento importante per valutare l'efficacia dell'uso delle risorse della Fondazione e modularne nel tempo il migliore e più efficace utilizzo.